

8 GIUGNO 1933.

*Otto giugno 1933*: una data che la Società «Mattia Corvino» e la Rivista «Corvina» non possono fare a meno di registrare con sincera esultanza e con devota commozione!

Ottanta anni prima, l'otto giugno dell'anno 1853 nasceva nell'avito castello di Berzevicze nell'Alta Ungheria, Alberto Berzeviczy, fondatore, presidente ed animatore della nostra Società. Egli dedicò le migliori e le più fattive delle sue inesauribili e giovanili energie di scienziato e di statista all'avvicinamento spirituale della sua Patria all'Italia, tanto che oggi il Suo nome è un simbolo nel campo oramai vasto e di facile accesso, delle relazioni spirituali italo-ungheresi. Alberto Berzeviczy servi e serve la nobile causa di cui si è fatto paladino, con la penna e con la parola, attraverso poderose pubblicazioni scientifiche ispirate all'innato amore che nutre per l'Italia, e attraverso infinite conferenze di profonda cultura e di alata ispirazione.

Corollario di questo fattivo apostolato, sorse a Budapest nel 1920, spentasi appena la eco della guerra e delle rivoluzioni, la Società «Mattia Corvino», che Alberto Berzeviczy volle e che creò d'accordo con S. E. Vittorio Cerruti, in quell'epoca Alto Commissario politico d'Italia in Ungheria. Sotto la vigile guida del suo Fondatore e Presidente, la «Mattia Corvino» mira a tener viva la fiamma vivificatrice della tradizionale amicizia italo-ungherese, consacrata dal sangue, dalle reciproche simpatie dei due popoli e da accordi politici di Governo.

Ad Alberto Berzeviczy l'augurio sincero e deferente della Società «Mattia Corvino», della rivista «Corvina» e di tutti i collaboratori dell'intesa spirituale italo-ungherese che il Lui riconoscono il loro Maestro e la loro Guida!

SEDUTE E SOLENNITÀ DELLA «MATTIA CORVINO» NEL SECONDO SEMESTRE DELL'ANNO SOCIALE 1930/31 E NEGLI ANNI SOCIALI 1931/32 E 1932/33.

Nel secondo semestre dell'anno sociale 1930/31, oltre a quelle registrate nel Bollettino precedente (vedi *Corvina*, Anno 1930, pp. 285—287); la «Mattia Corvino» organizzò le seguenti conferenze:

22 aprile 1931. Prof. LIONELLO VENTURI della Regia Università di Torino: *Arte e pensiero nel Rinascimento*, con proiezioni.

16 maggio 1931. Donna Edvige TOEPLITZ—MROZOWSKA: *Attraverso i Pamiri*, con proiezioni.

3 giugno 1931. Maestro Dott. CESARE VALABREGA: *I secoli d'oro del clavicembalo in Italia (1600—1700)*. Dopo la conferenza, l'illustre Maestro bolognese svolse al piano il seguente concerto: a) Galilei (1533—1591) *Gagliarda*; b) Ignoto (sec. XVII) *Carillon*; c) Frescobaldi (1583—1643) *Partite su la Follia*; d) Zipoli (1675—?) *Aria*; e) Pasquini (1637—1710) *Il Cucù*; f) Scarlatti (1685—1757) *Due Sonate*; g) Marcello (1686—1739) *Adagio*; h) De Rossi (1720—1794) *Andantino-Allegro*; i) Rutini (1730—1797) *Giga*.

15 giugno 1931. FILIPPO TOMMASO MARINETTI della Reale Accademia d'Italia: *L'Italia d'oggi ed il Futurismo mondiale*.

Anno sociale 1931/1932.

27 novembre 1931. G. B. ANGIOLETTI, Direttore dell'*Italia Letteraria: La nuova letteratura italiana*.

16 dicembre 1931. Prof. RODOLFO MOSCA della Regia Università di Pavia: *La storiografia italiana e l'Ungheria*.

31 gennaio 1932. Prof. LEO POLLINI, Vice Presidente dell'Associazione «Amici dell'Ungheria» di Milano: *Gli Ungheresi e la rivolta milanese del 6 febbraio 1853*.

19 marzo 1932. Prof. ERALDO FOSSATI della Regia Università di Pavia: *Economisti ungheresi ed economisti italiani nel sec. XIX*.

6 maggio 1932. Concerto d'organo del Maestro GOFFREDO GIARDA del Liceo musicale «Benedetto Marcello» di Venezia, con il seguente programma: 1. a) Zipoli *Pastorale*; b) Frescobaldi *Toccata per la Messa degli Apostoli*; c) Bach *Preludio e fuga*; 2. a) Giarda *Canto serafico*; b) Bianchini *Corteggio*; c) E. Bossi *Canzoncina*; d) E. Bossi *Studio sinfonico*; e) E. Bossi *Scherzo*; 3. a) Ravel *Pastorale*; b) Debussy *La Cattedrale sommersa*; c) Guilmant *Tempo di sonata*.

20 maggio 1932. Donna MARGHERITA SARFATTI: *Il Novecento italiano*.

\*

Il 26 giugno 1932 la «Mattia Corvino» ha commemorato solennemente nel Museo Nazionale Ungherese il *Cinquantesimo della morte di Giuseppe Garibaldi*. Intervenne alla cerimonia una brillante deputazione della Federazione Nazionale dei Volontari Garibaldini, guidata dal Presidente della Federazione On. Ezio Garibaldi, e composta dai signori conte Francesco Maria Della Torre segretario particolare dell'On. Garibaldi, comm. Benedetto Zanetti ufficiale addetto, cav. uff. Arnaldo Belli Vice Presidente della Federazione, e grand'uff. Enrico Taviani, Segretario generale della Federazione. La cerimonia si svolse nell'Atrio d'onore del Museo Nazionale Ungherese, e nel giardino del Museo, innanzi al monumento a Giuseppe Garibaldi inaugurato appunto in questa occasione. Nell'Atrio d'onore del Museo parlarono S. E. ALBERTO BERZEVICZY, Presidente della «Mattia Corvino» ed S. E. il generale EZIO GARIBALDI, i quali

tratteggiarono la portata politica ed umana delle relazioni corse tra l'Eroe e l'Ungheria. Innanzi al monumento (che è opera della scultrice ungherese Livia de Kuzmik, e che poggia su di una base granitica donata dal Fascio di Budapest e scolpita dal Fascista Ottino Colangelo, sulla quale un altorilievo pure della Kuzmik, ricorda l'incontro di Garibaldi con Stefano Türr) parlarono S. E. ALBERTO BERZEVICZY, S. E. GIULIO GÖMBÖS Ministro della Difesa Nazionale che inaugurò il monumento in nome del Regio Governo ungherese, e S. E. MARIO ARLOTTA Regio Ministro d'Italia.

Il 27 giugno 1932 venne inaugurata in una sala del Museo Nazionale Ungherese la *Mostra Garibaldina*, curata dalla «Mattia Corvino» e dal Museo Nazionale Ungherese. Parlarono in quest'occasione il Prof. VALENTINO HÓMAN, Direttore generale del Museo e il Dott. COLOMANNO SZILY Sottosegretario di Stato al Ministero della P. I. A cura poi del dott. Ladislao Tóth, ordinatore della Mostra, e del Prof. Luigi Zambra, venne pubblicato anche il Catalogo della Mostra.

Il Cinquantenario della morte di Giuseppe Garibaldi venne commemorato anche dalla sezione letteraria della nostra Società, il 22 giugno 1932, con il seguente programma: 1. Discorso inaugurale del Presidente della Sezione, Antonio Radó; 2. Antonio Balla: Garibaldi e l'Ungheria; 3. Giulio Gál, del Teatro Nazionale, recita la poesia di Maurizio Jókai, intitolata «Garibaldi»; 4. Giuseppe Révay legge in ungherese il discorso pronunciato da Giosuè Carducci per i funerali di Garibaldi; 5. Giulio Gál, del Teatro Nazionale, recita la poesia di Antonio Radó intitolata «Davanti il Monumento a Giuseppe Garibaldi».

### Anno sociale 1932/33.

15 febbraio 1933. Seduta organizzata dalla Sezione letteraria della «Mattia Corvino», con il seguente programma: Alberto Berzeviczy, *La quarta Roma*; Prof. Paolo Calabrò, *Giovanni Verga* (trad. e lettura di Giorgio Kreilisheim); Verga, *Primavera* (trad. di Antonio Radó, lettura di Margherita Monostori).

28 febbraio 1933. Seduta dedicata alla memoria del conte Alberto Apponyi. Programma: Alberto Berzeviczy, *In memoria del conte Alberto Apponyi*; conte Alberto Apponyi, *Impressioni romane* (trad. e lettura del Prof. Luigi Zambra); Antonio Radó, *Un petrarchista ungherese* (*Alessandro Kisfaludy*).

19 marzo 1933. Prof. Paolo Calabrò: *Profili di scrittori italiani contemporanei* (Luigi Pirandello, Grazia Deledda, Alfredo Panzini, Ada Negri).

31 marzo 1933. Conte Pietro Orsi: *Cavour e l'Ungheria*.

25 aprile 1933. Filippo Tommaso Marinetti della Reale Accademia d'Italia: *La rivoluzione fascista*.

5 maggio 1933. Seduta della Sezione letteraria della «Mattia Corvino». Programma: Antonio Radó, *Lodovico Ariosto*; Emerico Várady, *La letteratura ungherese in Italia* (trad. e lettura di Giorgio Kreilisheim); Stefano Horváth jun., *Lo stato fascista*.

23 maggio 1933. Contessa Maria Luisa Fiumi, Direttrice della *Rassegna Nazionale di Roma*: *L'Italia nuova; dalla Roma di Cesare alla Roma di Mussolini*, con proiezioni.

PRESIDENZA DELLA «MATTIA CORVINO»  
PER L'ANNO SOCIALE 1933/1944.

<i>Presidenti onorari:</i>	S. E. BENITO MUSSOLINI S. E. il Cardinale GIUSTINIANO SERÉDI
<i>Vice-presidenti onorari:</i>	S. E. GIOVANNI GENTILE Gr. Uff. ARDUINO COLASANTI
<i>Presidente:</i>	S. E. ALBERTO BERZEVICZY
<i>Vice-presidenti :</i>	S. E. il Principe Don ASCANIO COLONNA S. E. GIULIO PEKÁR Prof. univ. Comm. TIBERIO GEREVICH Comm. ANTONIO ÉBER Principessa Donna ELLY COLONNA Contessa F. HOYOS-WENCKHEIM
<i>I. Segretario :</i>	Prof. univ. Comm. LUIGI ZAMBRA
<i>II. Segretario :</i>	Prof. Cav. PAOLO CALABRÒ
<i>Tesoriere :</i>	Avv. dott. ERVINO SUSICH

COMITATO DIRETTIVO DELLA «MATTIA CORVINO»  
PER L'ANNO SOCIALE 1933/34.

Conte ALBERTO APPONYI (*vacante per morte*)  
Signora A. BERZEVICZY  
Signora BELLARDI-RICCI (*vacante per partenza*)  
ALBERTO BELLARDI-RICCI (*vacante per partenza*)  
Mons. Vescovo GIOVANNI CSISZÁRIK  
Cav. OSCAR DI FRANCO  
Cons. BÉLA ERŐDI-HARRACH sen.  
Cons. ALADÁR FEST  
Prof. ALBERTO GIANOLA  
Cons. LADISLAO GÖMÖRY-LAIML  
Cons. ALADÁR HAÁSZ  
Prof. univ. EUGENIO KASTNER  
Prof. LADISLAO KŐSZEGI  
Cons. PAOLO MAJOVSZKY  
Direttore OSCAR MÁRFFY  
Cons. ELEMÉR MIKLÓS  
Mons. Vescovo ANTONIO NEMES  
Cons. CARLO NÉMETHY  
Col. GIOVANNI OXILIA (*vacante per partenza*)  
Signora G. PEKÁR  
Principe Don RICCARDO PIGNATELLI  
Principessa Donna EMMA PIGNATELLI  
Cons. ANTONIO RADÓ  
Prof. Comm. ITALO SICILIANO  
Barone GIUSEPPE SZTERÉNYI  
Prof. univ. CARLO TAGLIAVINI  
Senatore GIUSEPPE VÉSZI  
Cons. Barone LODOVICO VILLANI  
ANTONIO WIDMAR  
Signora MARIA ZAMBRA